



**COMUNE DI VEDANO OLONA**  
**Provincia di Varese**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

**Oggetto: Approvazione revisione Statuto e Convenzione del Consorzio A.ATO della Provincia di Varese.**

L'anno **duemiladieci**, addì **due**, del mese di **febbraio**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere		X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere		X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere		X	
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere	X	X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere	X		X
		15	2	16	1

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Oggetto: Approvazione revisione Statuto e Convenzione del Consorzio A.ATO della Provincia di Varese.**

*(In corso di relazione del Vice Sindaco entra il Consigliere De Micheli).*

Il Sindaco introduce il corrente punto segnalando come si tratti di delibera dal contenuto essenzialmente tecnico, di revisione anche formale degli atti.

Il Vice Sindaco fa presente come vi sia stato un incontro a Varese con illustrazione delle variazioni in atto, riguardanti essenzialmente modifiche di carattere formale nonché alcune riconducibili agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale sull'art.49 della L.R. 26/2003.

Richiama la seduta di commissione congiunta Bilancio e Territorio nella quale si è esaminato il documento in atti.

Il Consigliere Vallino dichiara che, per quanto l'approvazione del documento in questione possa sembrare un atto dovuto, bisognerebbe seguire una strada diversa.

Afferma che dal momento che lo Stato non era più in grado di investire sulle reti, non ha trovato di meglio che dare la gestione dell'acqua a privati permettendo a tali S.p.A. di creare un utile sicuramente a discapito di servizi e qualità dell'acqua. Afferma, altresì, che l'acqua è un bene che va tutelato in quanto bene primario, sicché non può essere messa nelle condizioni di creare reddito per qualcuno, anche visti gli investimenti fatti sulle reti di Vedano.

Riferisce di una proposta di legge di iniziativa popolare per la ripubblicizzazione dell'acqua e suggerisce, pertanto, che il Consiglio Comunale modifichi lo Statuto inserendo la previsione del servizio idrico quale servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, sottraendolo così alle leggi del mercato e alla libera concorrenza in base alla normativa europea.

Il Consigliere Barbesino dichiara che il tema è complicato e che i continui "stop and go" del succedersi di normative e ricorsi alla Corte Costituzionale facevano immaginare il percorso tracciato dalla normativa come percorso obbligato dal quale è difficile smarcarsi.

Ringrazia il Consigliere Vallino per la proposta concreta di delibera consiliare e segnala di andar maturando l'idea che, piuttosto che andare verso la privatizzazione dell'acqua, è forse il caso di pensare ad una tassa di scopo straordinaria che vada a finanziare i soggetti che oggi gestiscono il patrimonio idrico e stanare le inefficienze ancora presenti, al fine di garantire ciò che il privato farebbe negli anni prossimi con un ricarico sull'acqua.

Segnala il rischio della nomina del Commissario "ad acta" così come è capitato ad altri Comuni nei mesi scorsi. Propone, pertanto, di approvare il documento, per non interrompere il percorso, ma fare in modo che l'Amministrazione, su proposta del Consiglio Comunale, indichi una serata pubblica di presentazione degli scenari nonché della proposta del Comitato "Acqua Bene Comune".

Evidenzia come vi sia marcia indietro da parte di chi in altri Paesi ha privatizzato e come le motivazioni della campagna Acqua Bene Comune stiano acquisendo sempre più consenso.

Il Sindaco dichiara di condividere molte delle cose dette e che, come già sottolineato, molti Sindaci leghisti hanno intrapreso la battaglia citata.

Fa presente che le considerazioni fatte nel corso della corrente seduta avrebbero potuto essere sollevate in modo più tempestivo in occasione della seduta di settembre nella quale si è approvato il modello gestionale, ciò posto che quanto proposto nella delibera

della corrente seduta non incide sulla scelta di considerare l'acqua bene di rilevanza economica o meno.

Dichiara di conoscere il tema sollevato in corso di seduta e, in particolare, il fatto che Comuni ma anche Regioni hanno deliberato nel senso proposto dal Consigliere Vallino. Fa presente come si sia posto un problema di competenza a decidere cosa debba considerarsi di rilevanza economica e che, pertanto, con l'assetto normativo attuale, una delibera sull'argomento adottata dal Consiglio Comunale di Veduggio si porrebbe come una delibera con la quale il medesimo Consiglio censura il piano nucleare dell'IRAN, ciò a meno che non si voglia fare un passaggio di tipo meramente politico sul quale si dichiara d'accordo.

Accoglie la proposta di una serata informativa avanzata dal Consigliere Barbesino.

Riferisce della sentenza della Corte Costituzionale sull'art.49 comma 1 posto a base della scelta di settembre, sentenza espressasi in senso contrario alla scelta della L.R. di distinguere la gestione e proprietà della rete dalla gestione del servizio.

Invita a stilare una mozione in funzione di una sua valutazione tecnica.

Ribadisce che la cittadinanza sarà informata su quanto accaduto e sulle prospettive di accadimento.

Conclude sostenendo il voto favorevole sulla proposta deliberativa in atti.

Il Consigliere Battistella dichiara di voler fare una considerazione che si distacca dal merito, sottolineando l'importanza di rifiutare le imposizioni che arrivano dall'alto e che producono effetti sui cittadini.

Ribadisce che bisogna fare in modo che i cittadini siano edotti su quanto sta accadendo. Chiede quale sia il problema se arriva il Commissario "ad acta".

Invita, pertanto, a procedere con una serie di iniziative affinché i cittadini partecipino per capire se la strada che si va ad intraprendere sia corretta o meno.

Il Sindaco chiede al Vice Sindaco e all'Assessore Chiurato di verificare la possibilità di organizzare una serata informativa sul tema.

Il Consigliere Carnelli ringrazia il Sindaco per l'impegno assunto, augurandosi tuttavia che non sia la prima volta ma che si tratti della prosecuzione di quanto fatto da altri Sindaci in precedenza.

Il Consigliere Barbesino precisa che non vi è alcun intento polemico o volontà di lasciare la patata bollente nelle mani del Sindaco, e che probabilmente alcune questioni non avevano ancora acquisito lo spessore che assumo oggi.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che con deliberazione n. 11 del 28 Settembre 2006, la Conferenza dell'A. ATO ha approvato la trasformazione della forma giuridica dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, la Convenzione istitutiva del Consorzio ed il relativo Statuto consortile e che il consorzio si è formalmente costituito in data 17.12.08;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 38 del 27 novembre 2006 ad oggetto: "Costituzione del Consorzio ex art.31 D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 ed art. 48, comma 1, L.R. 26/2003 tra Enti Locali ricompresi nell'ambito territoriale ottimale della

Provincia di Varese. Approvazione della Convenzione per la costituzione del Consorzio e del relativo Statuto”, nonché n. 14 del 4 marzo 2009 ad oggetto: “Modifica art.9 comma 2 della Convenzione Consorzio ATO”;

Dato atto che lo Statuto e la Convenzione del Consorzio sono stati registrati il 17 Dicembre 2008 presso l’Agenzia delle Entrate di Varese al numero di Registro 8209 serie 3;

Richiamata la seguente normativa:

- il D.L.vo n. 152 del 3 aprile 2006, recante “ Norme in materia Ambientale”;
- il D.L.vo 267/2000;
- la L.R. n. 1 del 29/01/09, recante : *“Modifiche alle disposizioni generali del servizio idrico integrato di cui alla legge regionale n. 26 del 12/12/03 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”.*

Richiamata deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci dell’ATO P.V. n.24 del 16 dicembre 2009 avente per oggetto la revisione dello Statuto e della Convenzione del Consorzio ATO nei termini di cui alla documentazione allegata al presente atto (**revisione Statuto sub A); (revisione Convenzione sub B);**

Richiamata la nota del 29.12.09 prot. n. 3446, pervenuta in data 7.01.2010 prot. n. 97 con la quale il Direttore del Consorzio dell’Autorità ATO della Provincia di Varese invita i Sindaci a provvedere ad inserire tra gli argomenti da deliberare da parte del Consiglio Comunale la modifica degli articoli dello Statuto e della Convenzione dell’Autorità d’Ambito di Varese;

Rilevato che sull’argomento in questione, sentite congiuntamente le Commissioni Consiliari Territorio e Bilancio nella seduta del 27/01/2010;

Dato atto della propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell’art. 42 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Acquisito, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il parere favorevole del Responsabile dell’Area Tecnica sotto il profilo tecnico;

Acquisito, altresì, il visto di conformità all’ordinamento giuridico espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell’art. 63 bis dello Statuto Comunale;

Con voti n. 14 favorevoli espressi, nessun astenuto e n. 2 contrari (Battistella-Vallino), essendo n. 16 i Consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

1) di approvare le modifiche di cui alla deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci P.V. 24 del 16/12/2009 relative allo Statuto nei termini di cui alla documentazione allegata al presente atto (**Allegato A**);

2) di approvare le modifiche di cui alla deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci P.V.24 del 16/12/2009 relative alla Convenzione nei termini di cui alla documentazione allegata al presente atto (**Allegato B**);

3) di dare comunicazione del presente atto alla Segreteria Tecnica dell’Autorità dell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Successivamente, con voti n.14 favorevoli espressi, nessun astenuto e n. 2 contrari (Battistella-Vallino), essendo n. 16 i Consiglieri presenti e votanti

**D E L I B E R A**

1) di dichiarare il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

<b>PARERI DI COMPETENZA</b>
-----------------------------

**Regolarità Contabile**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
Fto

---

**Regolarità Tecnica**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**  
Fto DANIELE ALDEGHERI

---

**Visto di conformità all'ordinamento giuridico**

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

**IL PRESIDENTE**  
Fto ENRICO BAROFFIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

**PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al .....

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
GABRIELLA DI GIROLAMO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il .....
- Si certifica che la presente deliberazione in data .....**02/02/2010**..... è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO